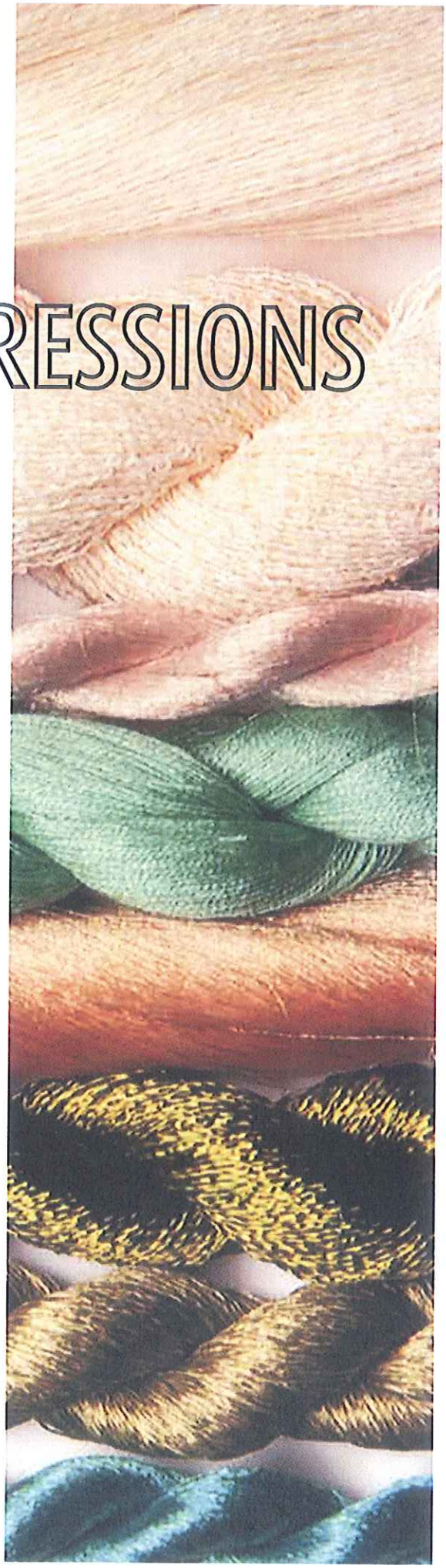
FILO 39ª EDIZIONE
20-21 MARZO
MARKS IMPRESSIONS



"SULLA SCIA DELLE PRECEDENTI EDIZIONI, FILO RIPARTE CON SLANCIO. I PRESUPPOSTI FANNO BEN SPERARE IN UN CONSOLIDAMENTO DEL NUMERO DEGLI ESPOSITORI E DEI VISITATORI, SUCCESSO DOVUTO IN MODO PARTICOLARE ALLA COSTANTE PRESENZA IN FIERA DI PRODOTTI DI ALTA GAMMA E ALLA CONTINUA ATTIVITÀ DI RICERCA E INNOVAZIONE", queste le parole di Paolo Monfermoso, responsabile Filo, in occasione della dell'unica fiera business to business dedicata ai filati e materiali d'eccellenza. Come per la passata edizione, continua la collaborazione con l'Ice-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane dove, in occasione dell'incontro di marzo è stato messo a punto un ulteriore programma specifico di promozione, rivolto in particolare ad alcuni paesi che giungeranno per la prima volta. Nel due Conferenze di Biella e Milano, tenutesi rispettivamente lo scorso 14 e 15 gennaio, Gianni Bologna ha presentato in anteprima le proposte di sviluppo prodotto, racchiuse nell'impressionistico titolo di "Impronte". *Ciò che siamo è inciso sulle impronte del nostro passaggio che è scandito dal tempo di una vita.* La presente edizione di Filo è stata dedicata alle impronte, alle tracce che come solchi incidiamo in quell' inesorabile flusso imperituro del tempo, un continuum inesorabile, un passaggio che ci forgia, che ci trasforma. "Sono varie le "Impronte" che ho scelto per le proposte prodotto di questa edizione di Filo. Sono le "Orme da seguire" in un déjà-vu che mescola antico e moderno, dove il bello tradizionale si mischia anche con il super moderno sofisticato dei nuovi tecno-materiali. Oppure sono le "Impronte che lasciamo", pur vivendo al tempo della velocità e della iper-comunicazione che brucia tutte le istanze nel giro di ore o di minuti e dove tutto può essere accettato e poi rifiutato in un arco di tempo brevissimo. Oppure sono "Tracce digitali", con i filati tecnici a fianco dei naturali ecologici e eco-compatibili, per plasmare il futuro nel modo che giudichiamo più giusto per chi viene dopo di noi", introduce dettagliatamente Gianni Bologna. Velocità, leggerezza, rarefazione. Nella complessità della società contemporanea volta alla permanente connessione interattiva, un vortice di wireless dove l'istantaneità domina e regna indiscussa, il virtuale che s'innesta nel reale e offusca la lucidità del nostro vissuto e della nostra storia. Occorre arrestarsi e ricomporsi, dare uno sguardo al passato, proiettarsi consapevoli verso il futuro, svestirsi dei nostri avatar cibernetici e ornarsi di archetipi presenti su guide antiche. Spazio, divenire, adattamenti artistici, espressione dell'io nella sua esteriorità poliedrica. Gli odierni trends, che ci danno la sensazione del continuo mutare, creano i miti dei nuovi "creatori", orientano il gusto, modificano le "forme" e si riversano nella quotidianità. L'appuntamento con la 39ª edizione di Filo è per il 20 e 21 marzo 2013 al Centro Congressi Le Stelline di Milano.

filo.it